

**Bando**

**QUALITÀ**

**DELL'ARIA**

**Contributi alle Imprese  
per l'adozione e lo sviluppo  
di soluzioni innovative  
per il miglioramento  
della qualità dell'aria.**



# INDICE

- 1** OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO
- 2** DOTAZIONE FINANZIARIA
- 3** SOGGETTI BENEFICIARI
- 4** MISURE DI INTERVENTO
- 5** SPESE AMMISSIBILI
- 6** IMPORTO E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO
- 7** SPERIMENTAZIONI
- 8** PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 9** VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE
- 10** MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE
- 11** DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA
- 12** ISPEZIONI E CONTROLLI
- 13** CONTATTI
- 14** NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY
- 15** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

# 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi e il Comune di Milano promuovono il presente bando, dedicato alle **micro, piccole e medie imprese**, per incentivare l'adozione e lo sviluppo di soluzioni<sup>1</sup> innovative<sup>2</sup> finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria<sup>3</sup>.

I contributi sono destinati a progetti per:

- **agevolare l'adozione di soluzioni** in grado di controllare, ridurre o assorbire le emissioni inquinanti nell'aria, basati anche sull'utilizzo di tecnologie digitali (Misura 1 del bando);
- **sostenere lo sviluppo e l'offerta sul mercato di soluzioni** per il controllo, la riduzione o l'assorbimento degli inquinanti emessi o presenti nell'aria, anche attraverso tecnologie digitali (Misura 2 del bando).

Con il Bando Qualità dell'Aria Camera di commercio e Comune intendono:

- contribuire all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare agli obiettivi di sviluppo sostenibile numero 11 "Rendere le città sostenibili", e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", facendosi promotori di una **missione per il miglioramento della qualità dell'aria** che aggrega attori, informazioni e risorse per risolvere un problema di impatto sia sociale che economico;
- avviare la **prima fase** di un'azione integrata che si sviluppa lungo tre linee di intervento: **incentivi economici**, opportunità di **sperimentazione e test** delle tecnologie, e potenziamento della quantità, qualità e uso dei **dati** finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria.
- promuovere l'utilizzo da parte delle MPMI di innovazioni sociali così come servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel **Piano Nazionale Impresa 4.0**;
- promuovere a tal fine anche modelli di economia circolare e soluzioni innovative in tale ambito;
- **mobilitare capitali** pubblici e privati sull'innovazione sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale, rendendo le imprese più competitive in un settore ad alto valore economico e sociale, e aumentando i posti di lavoro qualificato;
- contribuire ad **aumentare l'attrattività del territorio**. La qualità dell'ambiente urbano, in particolare dell'aria, influenza le decisioni rispetto a quale città scegliere per lavorare, investire, studiare, fare turismo.

## 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse a disposizione delle imprese attraverso il presente bando ammontano a **€400.000,00**, interamente stanziati dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e sono ripartite come segue:

- **€ 100.000,00** destinati alla **Misura 1 per le Micro Imprese**;
- **€ 100.000,00** destinati alla **Misura 1 per le Piccole e Medie Imprese**;
- **€ 200.000,00** destinati alla **Misura 2**.

Camera di commercio, previa comunicazione al Comune, si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- effettuare eventuali compensazioni tra le risorse stanziati per ciascuna Misura, a seconda del numero e della qualità di domande pervenute per ciascuna di esse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

<sup>1</sup> Con "soluzione" intendiamo un prodotto, una tecnologia, un processo organizzativo, un servizio o un mix di questi in grado di rispondere a un problema identificato.

<sup>2</sup> Per "Innovative" si fa riferimento a una soluzione nuova o significativamente migliorata rispetto al mercato europeo nel settore e target di riferimento. Si tratta pertanto di soluzioni non o scarsamente presenti sul mercato, allo stadio pre-commerciale. In particolare per lo sviluppo di nuove soluzioni, saranno privilegiate innovazioni di frontiera.

<sup>3</sup> Per "miglioramento della qualità dell'aria" si intende la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. L'inventario delle emissioni inquinanti in atmosfera è disponibile sul sito online del database INEMAR (INventario EMissioni ARia): [www.inemar.eu](http://www.inemar.eu)

## 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le **micro, piccole e medie imprese** delle provincie di Milano, Monza Brianza e Lodi attive in **qualsiasi settore**. Nello specifico:

- Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali – almeno al momento della liquidazione - nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e in regola con il pagamento del diritto annuale<sup>4</sup>.
- Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
- Le imprese beneficiarie devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in stato previsto dalla recente disciplina delle procedure concorsuali o in liquidazione volontaria.
- Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che abbiano forniture in essere con la Camera di commercio.

I requisiti relativi al regolare pagamento del diritto annuale e quelli di cui ai punti da 2 a 6 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

## 4 MISURE DI INTERVENTO

### 4.1 MISURA 1 - *Sostegno per l'adozione di soluzioni in grado di controllare, ridurre o assorbire le emissioni inquinanti nell'aria.*

Sono ammesse a partecipare a questa misura le **micro, piccole e medie imprese** operanti in qualsiasi settore, che presentino progetti per l'adozione di **prodotti, modelli di business e servizi innovativi finalizzati al controllo, la riduzione o l'assorbimento delle emissioni inquinanti oltre i limiti di legge**, all'interno e all'esterno della sede dell'impresa. Sono ammessi anche progetti di innovazione sociale o di responsabilità sociale di impresa coerenti con l'obiettivo della misura.

#### ***Ambiti di applicazione:***

Le iniziative ammissibili sono raggruppate in tre ambiti di applicazione, di seguito descritti:

1. **Mobilità:** progetti che prevedono l'adozione di prodotti, modelli di business o servizi in grado di ridurre le emissioni inquinanti da fonti mobili attraverso la definizione e adozione di interventi di mobilità sostenibile, soluzioni avanzate di mobility management e di infomobilità per gestire la logistica o gli spostamenti dei dipendenti.

---

<sup>4</sup> Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità fino al 2016(compresa).

Per le annualità 2017-2018 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda.

**2. Energia ed Edifici:** progetti che prevedono l'adozione di prodotti, modelli di business o servizi in grado di ridurre o assorbire le emissioni inquinanti da fonti immobili o presenti indoor. Sono ammesse, ad esempio:

a) Tecnologie digitali per la gestione della distribuzione dell'energia (smartgrids e microgrids), sistemi di protezione avanzati basati su PMU (phasor measurement unit) e reti di comunicazione geografica (Wide Area Network, WAN), reti autoprotette (self-healing electrical grid), sistemi per la gestione dei flussi di potenza, sistemi per l'affidabilità e sicurezza delle reti e dei sistemi elettrici, sistemi per la gestione di apparati intelligenti, in grado di trasmettere informazioni sul loro consumo energetico (secondo il modello *Internet of Things*);

b) Sistemi energetici a minore impatto ambientale (es. fonti rinnovabili);

c) Sistemi di depurazione delle emissioni atmosferiche, ad es. filtri anti-particolato con caratteristiche superiori rispetto a quanto previsto per legge, e in generale tecnologie e materiali per l'assorbimento o lo smaltimento di sostanze inquinanti immesse nell'aria, o presenti all'interno degli spazi aziendali;

d) Tecnologie digitali e sensori IoT per la raccolta dati e il monitoraggio delle emissioni inquinanti, regolamentati e non, prodotte dall'impresa o presenti nei suoi spazi.

**3. Agricoltura:** adozione di prodotti, modelli di business o servizi in grado di ridurre o assorbire le emissioni inquinanti da attività agricole e di allevamento. Sono ammessi, ad esempio, progetti che riguardano:

a) Strumenti che aiutino a ridurre l'emissione di ammoniaca legata ai fertilizzanti;

b) Tecnologie per la riduzione delle emissioni degli allevamenti intensivi;

c) Tecnologie digitali e sensori IoT per la raccolta dati e il monitoraggio delle emissioni inquinanti, regolamentati e non, prodotte dall'impresa o presenti nei suoi spazi, o finalizzati alla ottimizzazione della logistica merci.

#### **4.2 MISURA 2 - Sostegno allo sviluppo di soluzioni per il controllo, la riduzione o l'assorbimento degli inquinanti emessi o presenti nell'aria.**

Sono ammesse a partecipare a questa misura le **micro, piccole e medie imprese** che presentino progetti per lo **sviluppo sperimentale**, la **dimostrazione** o la **prima produzione** di innovazioni (TRL dal 5 al 9), anche sociali, finalizzate alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico attraverso il **controllo**, la **riduzione** o il **trattamento delle emissioni inquinanti**.

Le imprese beneficiarie di questa misura potranno essere valutate anche in vista di una possibile **sperimentazione della loro soluzione in spazi pubblici della città di Milano o di altri Comuni del territorio della Camera di commercio** (art. 7).

##### **Ambiti di applicazione:**

I nuovi prodotti/servizi dovranno proporre soluzioni innovative e responsabili, intese anche come modelli di business, applicabili in almeno uno dei seguenti ambiti:

**1. Mobilità:** soluzioni che coniughino il diritto alla qualità dell'aria e alla mobilità, in particolare delle imprese.

Le soluzioni proposte devono dimostrare la capacità di ridurre le emissioni prodotte dallo spostamento di merci e persone e di soddisfare allo stesso tempo le esigenze di mobilità, ad esempio riducendo gli spostamenti di merci e persone su veicoli inquinanti o le emissioni prodotte dai veicoli.

A titolo esemplificativo, le proposte possono riguardare progetti finalizzati a:

- Rendere più efficiente la logistica e dei processi (ad es. green logistics e processi sostenibili, e-mobility, transportation management, field force automation, eSupply chain automation, fleet & freight management, 3D printing applicata alla logistica, IoT per l'industria, etc.);
- Ottimizzare il consumo o ridurre le emissioni inquinanti dei mezzi di trasporto grazie a energie innovative, nuovi materiali e tecnologie (ad es. carburanti innovativi, sistemi di alimentazione alternativi, sistemi di recupero energetico e aumento dell'efficienza energetica dei veicoli, servizi a supporto della gestione energetica, etc.);
- Migliorare la connessione e interazione tra mezzi di trasporto, infrastrutture e device (ad es. IoT applicato ai mezzi di trasporto, smart car, co-modality, infrastrutture e device connessi, smart and green cities, hardware e/o software a supporto delle smart cities, etc.);
- Diffondere e rendere più efficienti servizi a supporto della mobilità, servizi di sharing economy, on demand economy (ad es. ridesharing, carsharing, mobilità on demand, app a supporto della mobilità urbana, mobile payment, etc.).

Idealmente le soluzioni dovrebbero essere costruite su una piattaforma aperta, abilitare l'integrazione sicura con altri sistemi, e avere opportunità di scala e di applicazione in diversi settori.

- 2. Energia ed Edilizia:** soluzioni al problema dell'inquinamento dell'aria all'interno degli edifici (indoor air quality) e dell'impronta di carbonio degli edifici a uso civile o aziendale.

Le soluzioni proposte devono dimostrare la capacità di ridurre o assorbire le emissioni inquinanti, in particolare le emissioni di CO<sub>2</sub>.

A titolo esemplificativo, le proposte possono riguardare progetti finalizzati a:

- Migliorare l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva. Ad esempio: strumenti che permettono una migliore delimitazione delle parti riscaldate dall'esterno, generatori di calore ad alta efficienza, impianti geotermici, microgeneratori, pannelli solari o fotovoltaici innovativi, materiali, servizi e tecnologie finalizzate allo sfruttamento ottimale dell'irraggiamento solare negli ambienti interni, etc.;
- Gestire efficientemente la distribuzione dell'energia. Ad esempio smartgrids e microgrids, tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici, sistemi per la gestione dei flussi di potenza, sistemi per l'affidabilità e sicurezza delle reti e dei sistemi elettrici, sistemi per la gestione di apparati intelligenti, in grado di trasmettere informazioni sul loro consumo energetico (secondo il modello Internet of Things), sistemi di protezione avanzati basati su PMU (phasor measurement unit) e reti di comunicazione geografica (Wide Area Network, WAN), reti autoprotette (self-healing electrical grid);
- Purificare, del tutto o in parte, l'aria sia all'interno che all'esterno di edifici aziendali, pubblici o civili, attraverso ad es. sistemi di controllo della qualità dell'aria o filtri innovativi.

- 3. Agricoltura:** soluzioni per diminuire l'impatto delle attività agricole sulla qualità dell'aria, così come l'impatto delle emissioni inquinanti e dei cambiamenti climatici sulle produzioni agrifood.

A titolo esemplificativo, le proposte possono riguardare progetti finalizzati a:

- ridurre le emissioni connesse ai rifiuti da attività agricole e di allevamento tenendo conto della numerosità e diffusione delle fonti;
- migliorare l'impatto sull'aria di fertilizzanti e pesticidi;
- mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici su coltivazioni e allevamenti.

4. **Dati:** soluzioni per aumentare la quantità e qualità dei dati disponibili sulla qualità dell'aria e sulle attività che hanno un impatto diretto su questa, migliorando consapevolezza e comportamenti di imprese e cittadini, istituzioni.

Le proposte dovranno riguardare prodotti o servizi in grado di raccogliere dati e monitorare le emissioni inquinanti, regolamentate e non, mettendoli a disposizione di cittadini e imprese con l'obiettivo di rendere i loro comportamenti più sostenibili. Sono ammessi, ad esempio:

- Sistemi di rilevazione e interpretazione dei dati sulla qualità dell'aria. Ad esempio, tecnologie per big data analytics, sensori e IoT per le smart city (controllo inquinamento);
- Sistemi di rilevazione e interpretazione dei dati sulle attività che producono emissioni atmosferiche inquinanti. Ad es. tecnologie per big data analytics, sensori IoT, integrati con dati su logistica merci, e in generale sulle attività dell'impresa, o con sistemi di domotica finalizzati all'efficienza energetica, IoT per le smart city (controllo del traffico automobilistico);
- Progetti di innovazione sociale finalizzati a modificare i comportamenti di imprese e/o cittadini migliorando la consapevolezza sulle emissioni prodotte e la qualità dell'aria.

## 5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese che **non sono state ammesse a contributo di altri bandi** e che sono finalizzate all'acquisto, a titolo esemplificativo, di:

- a) **beni e servizi** strumentali alla realizzazione del progetto, tra cui investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici per utilizzo attinente alla progettualità presentata;
- b) servizi di **ricerca e sviluppo**, servizi analitici, spese per l'accesso a laboratori di enti di ricerca;
- c) servizi e tecnologie per l'**ingegnerizzazione** di software/hardware e prodotti relativi al progetto;
- d) spese per la tutela della **proprietà industriale**;
- e) servizi di **formazione** necessari all'adozione dei progetti;
- f) spese del **personale** dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (a forfait, fino a un massimo del 60% della somma delle voci di spesa dalla a alla e);
- g) servizi di **consulenza** necessari all'adozione o allo sviluppo delle soluzioni (fino a un massimo del 50% della somma delle voci di spesa dalla a alla e).

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi al progetto candidato per il presente Bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione e generali sostenute dalle imprese beneficiarie del contributo. Sono escluse anche le spese per beni e servizi forniti da soci e/o società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, così come le spese per adeguamenti a obblighi di legge.

I servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate e riportanti in evidenza la scritta "**Bando Qualità dell'Aria 2019**". Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono **al netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire **dal 27 maggio 2019**, data di approvazione del presente bando, fino al **1 giugno 2020**. Per le sole imprese beneficiarie della Misura 2 che ne facessero richiesta entro il 30 aprile 2020, è ammessa a valutazione interna la possibilità di estendere la tempistica di ulteriori 120 giorni massimo.

## 6 IMPORTO E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo:

- verrà erogato a fondo perduto e in un'unica soluzione a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese di progetto presentate e ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 e Regolamento n. 1408/2013 modificato con Reg. n. 316/2019 (sugli aiuti de minimis nel settore agricolo); a questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario;
- non è previsto un limite massimo per i costi sostenuti dall'impresa, ma il contributo massimo che può essere concesso non potrà superare i limiti indicati nella tabella.

Seguono le tabelle con le specifiche relative all'intensità e limiti del contributo.

MISURA 1	Contributo Concedibile	Minimo Investimento*	Massimo Contributo
micro, piccole e medie imprese	60%	€ 12.000	€ 20.000

MISURA 2	Contributo Concedibile	Minimo Investimento*	Massimo Contributo
micro, piccole e medie imprese	60%	€ 20.000	€ 50.000

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza.*

## 7 SPERIMENTAZIONI

Le imprese beneficiarie della Misura 2 potranno essere valutate anche in vista di una possibile **sperimentazione della loro soluzione in spazi pubblici del Comune di Milano**, o di altri Comuni eventualmente disponibili del territorio della Camera di commercio, al fine di testare e collaudare le innovazioni proposte in condizioni di mondo reale. Le indicazioni circa le modalità di valutazione saranno fornite successivamente alla pubblicazione della graduatoria relativa al presente bando.

Le imprese la cui soluzione possa essere oggetto di sperimentazione in spazi pubblici, otterranno un sostegno da parte di Comune e Camera di commercio nei rapporti con i rispettivi Servizi Interni e con le Utilities per porre in essere gli adempimenti necessari.

Il Comune di Milano e la Camera di commercio si riservano la possibilità di non ammettere o escludere in qualsiasi fase sperimentazioni che ritengono dannose o non coerenti con le rispettive policy. Le sperimentazioni sono temporanee e non devono, in linea generale e salvo casi o attività specifiche che saranno indicate, produrre costi per il Comune o la Camera di commercio in tutte le sue fasi: dall'installazione, alla gestione e manutenzione, sino allo smantellamento. La partecipazione a questa opportunità non prevede l'acquisto diretto delle soluzioni testate.

La Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi si riserva la possibilità di siglare successivi accordi per la sperimentazione delle soluzioni beneficiarie del presente bando anche con altri Comuni che ricadono nel suo territorio di competenza.

## 8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate:

a partire **dalle ore 10.00 del 1 luglio 2019**  
entro e non oltre **le ore 12.00 del 12 settembre 2019**  
**esclusivamente in modalità telematica**,  
con firma digitale, attraverso lo sportello [servizionline.lom.camcom.it/front-rol](http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol)

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)

Il modulo online che genera la domanda di contributo contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (i format saranno messi a disposizione sul sito):

- Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato A).
- Modello de minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente Bando (composto dai modelli 1 e 2); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria.
- Delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, di cui all'allegato C (solo se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentante dell'impresa), corredato dal documento d'identità. Il delegante potrà apporre la firma autografa sull'atto di delega.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato D) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.
- Prospetto delle spese (allegato E) con i rispettivi preventivi.
- Contestualmente alla presentazione della domanda, nel caso non sia stato mai compilato prima, deve essere compilato il "Report di Self-assessment" disponibile su: [www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale). Il Report generato dal sistema andrà allegato alla domanda.

Dai preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

L'utente riceverà, all'indirizzo e-mail indicato in sede di registrazione alla piattaforma, una comunicazione con indicato il numero di protocollo della pratica telematica inviata, che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale proroga del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it) dedicate al bando.

## 9 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per entrambe le misure è prevista una **procedura di valutazione amministrativa e tecnica**.

### 9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La concessione delle agevolazioni sarà soggetta a valutazione dei progetti da parte di un Nucleo di Valutazione Tecnica individuato e assistito da un soggetto incaricato della pre-valutazione e della segreteria tecnica<sup>5</sup>. Il Nucleo di Valutazione Tecnica, di cui sono membri di diritto un rappresentante di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, un rappresentante del Comune di Milano, e un rappresentante del soggetto incaricato della pre-valutazione, definirà la graduatoria in base ai parametri sotto indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE MISURA 1	punteggio massimo
1. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-15
2. Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-30
3. Grado di innovatività dell'iniziativa	0-20
4. Rilevanza delle ricadute del progetto, rispetto alla situazione di partenza dell'impresa, per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria	0-35
<b>Punteggio massimo</b>	<b>100</b>
<b>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</b>	<b>65</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE MISURA 2	punteggio massimo
1. Idoneità tecnica del proponente e capacità finanziaria per la realizzazione del progetto	0-10
2. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-15
3. Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-25
4. Grado di innovatività della soluzione	0-25
5. Scalabilità e replicabilità in più settori	0-5
6. Potenziale incidenza sul miglioramento della qualità dell'aria	0-20
<b>Punteggio massimo</b>	<b>100</b>
<b>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</b>	<b>65</b>

<sup>5</sup> Il Responsabile del procedimento procederà a incaricare il soggetto responsabile della pre-valutazione e a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione Tecnica.

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione, prima di avviare la procedura valutativa sui progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri di valutazione sopra indicati, ulteriori sub-criteri di valutazione che consentano di valutare in maniera maggiormente pertinente il progetto presentato.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che avranno totalizzato un punteggio minimo di 65 punti.

## 9.2 CRITERI DI PREMIALITÀ

Ai progetti presentati che raggiungeranno la soglia minima di ammissione, potranno inoltre essere assegnati dei punteggi addizionali in base al possesso dei requisiti riportati nella seguente tabella.

CRITERI DI PREMIALITÀ PER TUTTE LE MISURE	punteggio addizionale (punti)
Imprese a prevalente titolarità femminile (almeno 2/3) <sup>6</sup> .	2
Imprese a prevalente titolarità giovanile in cui almeno i 2/3 dei componenti dell'impresa abbia un'età compresa tra i 18 anni e i 35 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda).	2
Coerenza con il modello di economia circolare <sup>7</sup> .	2
Adozione di pratiche di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) <sup>8</sup> .	2

Si segnala in particolare che saranno oggetto di premialità i progetti che dimostrano un positivo impatto sociale anche adottando pratiche di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI), e le soluzioni innovative in ambito di economia circolare, capaci dunque di alimentare il ciclo tecnologico per estendere la vita e il valore dei materiali e prodotti stessi e/o di introdurre un nuovo e più attivo ruolo del consumatore.

È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Al termine della fase di valutazione verranno formate le graduatorie finali in ordine di attribuzione dei punteggi. I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse, tenendo conto anche delle premialità previste.

Una volta completata l'istruttoria e la valutazione, massimo entro 90 giorni con Determinazione dirigenziale vengono approvate le graduatorie, che riporteranno:

- Elenco delle domande ammesse;

<sup>6</sup> Appartengono a tale categorie:

- le società di persone/cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle percentuali di quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui i 2/3 delle quote siano detenute da donne e l'organo amministrativo sia composto per almeno 2/3 da donne.

<sup>7</sup> L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

<sup>8</sup> È prevista una premialità per le soluzioni coerenti con i principi di Ricerca e Innovazione Responsabile, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholders (ad es. i propri dipendenti o i consumatori finali) nel processo di innovazione, e la prevenzione di possibili impatti negativi delle soluzioni proposte.

Per un orientamento su come implementare la RRI nella propria impresa, si vedano i progetti Rosie e RRI Tools.

ROSIE [www.innovhub-ssi.it/web/divisione-innovazione/rosie](http://www.innovhub-ssi.it/web/divisione-innovazione/rosie)

RRI Tools [www.rri-tools.eu/it/business-and-industry](http://www.rri-tools.eu/it/business-and-industry)

- Elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- Elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, nel caso in cui entro massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Dirigente Responsabile del Procedimento della Camera sarà approvato lo scorrimento della graduatoria.

## 10 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste nel presente bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto 15 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
- della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Sul sito della Camera di commercio saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato a imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Al modello di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al paragrafo 1, debitamente quietanzati;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
- Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato A).

- Modello base De Minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente Bando (composto dai modelli 1 e 2); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria.
- Questionario di valutazione.

**Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 150 giorni dalla data di concessione del contributo, pena la decadenza dal contributo.** Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

## 11 DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- non sia realizzato e rendicontato il progetto con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate;
- nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) ;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto 12, per cause imputabili al beneficiario;
- sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto 16;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del progetto.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC [cciaa@pec.milomb.camcom.it](mailto:cciaa@pec.milomb.camcom.it) indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "BANDO QUALITÀ DELL'ARIA - ANNO 2019".

## 12 ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## 13 CONTATTI

Il presente Bando è pubblicato sul sito camerale [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it) (sezione Contributi e finanziamenti).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

ENTE	E-MAIL/URL PER ASSISTENZA	TIPOLOGIA ASSISTENZA
Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi	<a href="mailto:contributialleimprese@mi.camcom.it">contributialleimprese@mi.camcom.it</a>	Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande
Digicamere	<a href="http://servizionline.milomb.camcom.it/front-rol/assistenza/index">servizionline.milomb.camcom.it/front-rol/assistenza/index</a>	Problemi tecnici di natura informatica

## 14 NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

## 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione e Sviluppo delle Imprese.



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI



Comune di  
**Milano**